

Il Veglione

Dopo quanto si è detto nei numeri precedenti non sappiamo più trovare parole per invogliare quanti amano passare un'ora di svago, non dimenticando che con un biglietto d'ingresso acquistato per sole L. 2,50 rendono non lieve contributo a quella somma di beneficenza al cui scopo fu indetto ed organizzato il *grande veglione* di questa sera.

Per cortese concessione del Comitato abbiamo potuto dare una capatina nel teatro e lo abbiamo visto trasformato in una grande aiuola con un incantevole sfondo, ove campeggia la visione di una *villa allegra*. E tale sarà certamente tutto l'insieme, perchè, a quanto ci si assicura, le più allegre e significative maschere concorreranno ai numerosi premi che sono i seguenti e così indicati:

Al migliore gruppo di maschere: L. 150 (dono del cav. Be'om Ottolenghi).

Al gruppo di maschere più brillante e spiritoso: L. 100 in oro (dono della Società Fulgur).

Al migliori gruppi di maschere non superiori a quattro persone: 1. Pendolo in ceramica (dono del Municipio di Acqui) - 2. Servizio posate per frutta in argenteo dorato (dono della Società Termale).

Alle coppie di maschere più eleganti: 1. L. 100 in oro (dono dell'avv. Murialdi) - 2. Due vasi per fiori (dono del sig. Della Grisa Giuseppe).

Alle migliori maschere individuali: 1. Servizio cucchiaini d'argento (dono dell'avv. Braggio) - 2. Borsa per signora con orologio (dono della sign. Anna Marabotti) - 3. Lampada *veilleuse* (dono del signor Lerma Albino) - 4. Porte *bijoux* (dono del sig. Giovanni Culaas).

Al dominò più eleganti: 1. Orologio braccialetto (dono del Sottoprefetto cav. Teorani) - 2. Cestello artistico in cristallo (dono del sig. Gaetano Basaluzzo) - 3. Coltelli per frutta (dono della Ditta L. Baratta e Figli).

Al palchi meglio addobbati: Due casse bottiglie Amaro Gamondi (dono del signor Carlo Gamondi) - Una cassa bottiglie Cognac (dono della Ditta Baralis) - Una cassa bottiglie Acquavite di Moscato (dono della Ditta Reimandi) - Una cassa bottiglie Vino Bianco (dono del sig. Ricci Maggiorino) - Una cassa di paste alimentari (dono del sig. Giovanni Della Grisa).

Premio per estrazione a sorte tra i numeri che verranno distribuiti all'ingresso ad ogni donna munita di biglietto: Orologio d'oro braccialetto (dono del sig. Giuseppe Bianchi).

Come si vede da questo elenco, ce n'è per tutti i gusti, tutto sta che ci decidiamo a partecipare a questa festa dei fiori e della luce, l'ultima del morente carnevale.

Bielovucic volò

Bielovucic volò. Parea follia di giovinetto, sogno di poeta, temerità di non cosciente atleta, l'Alpi sfidar ne la stagion più ria.

Cadea la neve, o l'aquilon muggia o le nebbie avvolgean l'alto pianeta; inarrivabil sempre era la mèta, inaccessibil la celeste via.

Dispera ognun; non l'aviator, chè ha l'alma piena di fede, e sa che nebbia e venti, e gelo presto gli saran clementi.

Al primo annunzio de l'eterca calma, da Briga, come falco alzasi, e sale, e vince le Alpi, in breve batter d'ale.

Avv. GIUSEPPE MARENCO.

Disposizioni riguardanti la larghezza dei cerchioni dei carri

Per invito del Presidente della Deputazione Provinciale si rende pubblico il seguente estratto del Regolamento 26 Marzo 1911 sulla larghezza dei cerchioni delle ruote che andrà in vigore il 27 Marzo 1913.

I carrettieri e carradori dovranno fin d'ora uniformarsi alle disposizioni del regolamento nell'eseguire le riparazioni ai vecchi veicoli e nella costruzione dei nuovi.

Art. 1 — Non sono ammessi alla circolazione sulle strade pubbliche i veicoli di qualunque genere che non abbiano i cerchioni rivestiti di gomma o di altra sostanza eminentemente elastica, se il peso complessivo del veicolo e del carico supera i limiti stabiliti dal seguente articolo in relazione al numero delle ruote ed alla larghezza dei cerchioni.

Art. 2 — Per veicoli a due ruote il peso complessivo del veicolo e del carico non potrà superare:

I sei quintali se la larghezza del cerchio non è almeno di 4 cm.

I dieci quintali se la larghezza non è almeno di 6 cm.

I venti quintali se detta larghezza non è almeno di 8 cm.

I cinquanta quintali se la larghezza non è almeno di 12 cm.

Per veicoli a quattro ruote il peso complessivo del veicolo e del carico non potrà superare:

I dieci quintali se la larghezza del cerchio non è almeno di 4 cm.

I quindici quintali se tale larghezza non è almeno di 6 cm.

I trenta quintali se detta larghezza non è almeno di 8 cm.

Art. 3 — La larghezza dei cerchioni si misura sulla parte cilindrica del loro contorno esterno, escludendo la parte arrotondata, salvo la tolleranza di uno spessore fino ad un massimo di mezzo centimetro per parte.

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Tribunale Penale di Acqui (Udienza 27 Gennaio) *Difamazione* — Perrando Maria era imputata di difamazione, art. 393 Cod. Pen., per avere ripetute volte nel giugno e luglio 1912 in Acqui, comunicando con più persone offeso l'onore della giovane nubile Zanetta Maria, attribuendole che il padre di lei l'avrebbe fatta prostituire per vincere una lite civile, e che sarebbe poi andata a Torino a sgravarsi. Il Tribunale condannò la Perrando a 2 mesi e mezzo di reclusione, danni e spese, condizionalmente.

Parte civile: Proc. Costa e avv. Bisio - Difesa avv. Cervetti.

Oltraggio (stessa udienza) — Rapetti Luigi di Angelo è un giovane carrettiere, di buona famiglia che la vigilia della fine dell'anno ebbe la poco fortunata ventura di percorrere in compagnia di persone assai più vecchie di lui diverse osterie, fino a scendere, nelle prime ore del mattino in una cantina privata. Le libazioni furono deleterie per suo cervello: uscito in uno stato da far pietà incontrò i RR. CC., che lo avvicinarono consigliandolo a rincasare, ma egli, annesso dai fumi del vino, ripose parole oltraggiose all'Arma che lo trasse in arresto.

Il P. M. all'udienza chiese un mese di reclusione: il Tribunale, accogliendo la tesi defensionale ed in vista dei suoi buoni precedenti, lo condannava a soli dieci giorni, rimettendolo subito in libertà.

Difesa: Avv. Giardini.

Ai signori Abbonati a cui scade l'abbonamento e a quelli a cui è di già scaduto rivolgiamo preghiera di volersi tosto mettere in regola e li avvertiamo che non si invierà più il giornale a quanti non manderanno l'importo del nuovo abbonamento.

Offerte per Patronato Scolastico

Malvicino Giovanni, L. 2,50 - Carlo Villosio, 1 - Maria Prato, levatrice, 1 - Rizzolo Onorato, 2 - Mussa Giuseppe 3 - Mignone Cav. Giacinto, 5 - Rinaldi Giuseppe, 2 - Dina David, 2 - Gallarotti Agostino, 2,50 - Dusio Francesco, 0,50 - Scovazzi Alberto, 1 - Aliberti Lazzaro, 3 - Dolermo Francesco, 1 - Canevaro Angela ved. Lipit, 1,50 - Buzzi Langhi March. Avv. Felice, 10 - Grillo Luigi, 1 - Antonalino Maria, 1 - P. L., 1 - Bastico Enrico, 1 - Montalcini Rachele ved. Dott. Ottolenghi, 5 - Ivaldi Antonio (legna e carbone), 1,50 - Ivaldi Tommaso (Stella), 1,50 - Frola Paolo e Domenico, 0,50 - Ditta Ivaldi Felice, 5 - Iona Iair, 2,50 - DeBenedetti Prof. Cesare, 5 - Domenico Bruzone, 10 - Timossi Enrico, 1 - Grillo Adelaide, 1 - Santi Cristina, 5 - Ditta Solia e Trucco, 5 - Ghiazza Pasquale, 0,50 - Ravera Emilio, Negoziante, 1 - Basaluzzo Gaetano, 2,50 - Dotto Domenico, Liquorista, 2 - Benzi Cav. Enrico, 2,50 - Fantini Giuseppe, 2 - Barosio Romolo, 1 - Della Grisa Giuseppe, 2 - Ottolenghi Moise, 2 - Borgnino Francesca, 1 - Tirelli Alfonso, 2 - Teodorani cav. dott. Cesare, 5 - Dealessandri Pietro, 1 - N. N., 0,50 - Guido Morelli, Negoziante, 2 - Tasca Teresa ved. Scuti, 5 - Arnera Giuseppe, 2 - Toso cav. Flaminio 5 - Caligaris Giovanni 5 - Caligaris cav. Angelo di Giov., 5 - Parodi Guido, Impresario, 2 - Chiesa Pietro, 1 - Baratta Giovanni, 2,50 - Marengo cav. avv. Giuseppe, 5 - Pesce Caterina, levatrice, 1 - Bogliolo Bartolomeo, 2 - Caratti cav. avv. Ernesto, 5 - Asinari cav. avv. Filippo, 2,50 - Ottolenghi avv. Raffaele, 20 - DeBenedetti avv. Vittorio, 10 - Ottolenghi Elisa ved. Elia, 10 - Pierina Mazza ved. Chiabrera, 3 - Trincherò Giovanni, agente, 1 - Ditta Casserini e Papis, 10 - Vigo Giacomo, Ditta, 5 - Valbusa Ing. Carlo 5 - Vassallo prof. Tomaso, 2 - Bruzone e Perrando, 2 - Ditta Boracchi e Solzi, 2,50 - Chiabrera Castelli cav. dott. Cesare, 5 - Romano Angelo, 5 - Ottolenghi cav. Belom, 150 - Domenico Righetti, 2.

Dal Circondario

Da Nizza Monf. (F. G.) - 26 gennaio — Un gravissimo ed impressionante fatto veniva narrato stamattina prestissimo da certo Nosengo Serafino, contadino, d'anni 55.

Egli raccontava che dovendo far ritorno ieri notte, verso l'una, alla sua abitazione, cascina «Manzona», in regione San Nicolao, percorreva lo stradale Nizza-Calamandran, quando, oltrepassato appena il ponte sul canale del molino Crova, veniva aggredito da una comitiva di giovani, percosso e derubato del portafogli contenente 250 lire.

Per intormentirlo — raccontava il Nosengo — gli aggressori avevano sparato tre colpi di rivoltella.

Questo racconto impressionava grandemente quanti l'avevano ascoltato, poiché costituiva un vero atto brigantesco avvenuto alle porte della città, in località circondata da numerose case e bene illuminata da fanali a gas, dinotando un'audacia spaventosa in quanti l'avevano compiuto.

Per insistenti consigli di quanti appresero la narrazione, il Nosengo si recò a denunciare la subita rapina ai carabinieri i quali intrapresero tosto alacrememente le indagini su questo fatto che ha tuttavia dell'inverosimile.

Furono subito sul posto, insieme al denunciante, il comandante la sezione maresciallo maggiore Callai ed il maresciallo Belleri, comandante la stazione, i quali cercarono di ricostruire in tutti i particolari i fatti denunciati.

Numerosissimi furono gli interrogatori, ma pare che nessuno degli abitanti della frazione abbia udito gli spari o le grida di soccorso od abbia inteso chechessia della zuffa, che pure avveniva tanto vicino e nel silenzio della notte.

Per queste risultanze, che lascerebbero molto a dubitare della verità dei fatti che avrebbero dato origine alla denuncia, il Nosengo venne trattenuto dai carabinieri i quali intanto proseguono nelle indagini.

La Settimana

Buoni del Tesoro. — La Banca di Credito Provinciale, che ha succursale in Acqui, fu chiamata dalla fiducia del Governo a far parte del Consorzio delle grandi Banche d'Italia per l'emissione dei nuovi buoni del Tesoro.

Annunciamo intanto che i locali dell'ufficio d'Acqui vennero interamente e belamente trasformati, molto ampliati e disposti non solo colla più corretta eleganza, ma anche colla maggiore comodità per gli impiegati e per il pubblico.

Lavori ferroviari. — L'antica e stimata ditta della nostra città, Depetris e figli, è stata ammessa dal Comm. Bianchi ad assumere lavori ferroviari. Rallegramenti.

Elargizione. — Il Cav. Belom Ottolenghi ha testè rimesso al presidente del Ricovero Jona la somma di L. 500, quale elargizione annuale. Lo stesso filantropo donatore ha pure depositato al *Credito Provinciale* altre L. 500, quale fondo da devolversi a beneficio dello stesso Ricovero Inabili al lavoro.

Ci è grato comunicare al pubblico questo atto generoso che ci conferma sempre più nella ammirazione verso chi non dimentica i bisogni della triste vecchiaia indigente.

Politeama Garibaldi. — L'impresa rende noto che per domani sera avremo la solita veglia e lunedì poi il secondo *piccolo veglione*, sempre a prezzi popolari. Quindi non bisogna perdere tempo.

Circolo Elettorale Bergo Pisterna. — La veglia di sabato scorso riuscì bellissima per le numerose ballerine, per magnificenza di *toilettes* come anche per la sapiente organizzazione, dovuta alla solerte direzione ed in gran parte al sig. E. Caratti. Le danze si mantennero sempre animate fino al mattino, interrotte solo per una lieta e generosa cena ottimamente servita dal sig. Felice Rioci proprietario dell'albergo Milano, nei cui locali ha sede il circolo stesso.

Pranzo magistrale. — Domani a sera i nostri insegnanti si raduneranno a lieto simposio all'albergo Vittoria, per celebrare la festa del Carnevale ed anche *semel in anno*, manifestarsi vicendevolmente quei sensi di simpatia e solidarietà che li unisce nel difficile magistero dell'educazione.

Cinema Timossi. — Per domani, domenica, e lunedì sono annunciate le più grandiose ed attraenti novità del giorno: *La corsa della felicità*, potente dramma di vita moderna, diviso in due atti — *La consegna delle Medaglie alle Bandiere reduci dai campi di battaglia fatta a Roma da S. M. Vittorio Emanuele III*, interessante film presa dal vero.

Concorso. — Il Ministero dei LL. PP. ha aperto un concorso per esami a 30 posti di ingegnere allievo nel Real Corpo del Genio Civile con lo stipendio di L. 3000. Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il 5 Marzo 1913. Le domande dovranno essere presentate al Segretariato Generale del Ministero LL. PP. non oltre il 15 febbraio corr.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Gabinetto della R. Prefettura.

I medici favorevoli al vino. — *Pareri raccolti e commentati dal Giornale viticolo italiano* — Casale Monf., prezzo L. 0,50 — E' una brillante e vittoriosa risposta alle bugie dei Buoni Templari, i quali audacemente affermano e scrivono che tutti i medici sono contrarii all'uso anche moderato del vino.

L'Autore, polemizzando brillantemente con questi temibili nemici della nostra viticoltura, riporta i pareri dei più illustri clinici italiani, tedeschi, francesi, americani, ecc., i quali si dichiarano completamente favorevoli all'uso del vino.